



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
Osservatorio per la valutazione del sistema universitario

Programma di attività per il 1999

- ottobre 1998 -

DOC 9/98

L'Osservatorio per la valutazione del sistema universitario è previsto dall'articolo 5, comma 23, della legge 537/93, la quale dispone inoltre che presso le università vengano istituiti i Nuclei di valutazione. Esso è stato istituito, presso il Murst, con il DM del 22 febbraio 1996.

La finalità dell'Osservatorio è di valutare i risultati relativi all'efficienza e alla produttività delle attività di ricerca e di formazione e di verificare i piani di sviluppo e di riequilibrio del sistema universitario. Ulteriori compiti specifici assegnati all'Osservatorio dal decreto istitutivo e da successive norme sono: parere sui criteri per la graduale separazione degli atenei sovraffollati e sui requisiti di idoneità delle sedi di dottorato di ricerca; verifica delle disponibilità di risorse per l'istituzione di nuove università statali e non statali e dei nuovi corsi di studio in Scienze motorie; adempimenti in relazione al diritto allo studio, agli accessi all'istruzione universitaria, al nuovo regolamento sulla programmazione ed allo sviluppo del sistema universitario.

Con il decreto del 2 marzo 1996, sono stati nominati i seguenti membri: prof. Luigi Biggeri (presidente), prof. Ferdinando Maria Amman, dr. Giuseppe Catalano, dr. Guido Fiegna, prof. Dino Rizzi.

Il decreto istitutivo assegna all'Osservatorio una segreteria amministrativa e tecnica (sotto la responsabilità del dr. Massimo Fabiani e della dr.ssa Lucia Scarpitti) per assicurare il supporto operativo. Inoltre, per le esigenze derivanti dall'attività dell'Osservatorio, possono essere affidati studi e approfondimenti a gruppi di ricerca e a enti e società specializzati.

Ulteriori informazioni sull'Osservatorio e tutta la documentazione fin qui prodotta sono contenute nel sito internet: www.murst.it/osservatorio.

Tel.06/5991.2809/2069 – fax 06/5991.2223 – e_mail: ossuniv@murst.it

Indice

I. RIFERIMENTI NORMATIVI, ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI E STRUTTURA DEL PROGRAMMA

II. ATTIVITÀ, PREVISTE PER IL 1999, RAGGRUPPATE PER AREA DI RIFERIMENTO

1. Valutazione del sistema universitario
 - 1.1 *La valutazione interna nelle università nel 1997*
 - 1.2 *Definizione di procedure e di standard quantitativi e qualitativi*
 - 1.3 *La valutazione esterna delle università*
 - 1.4 *La valutazione della didattica*
 - 1.5 *La valutazione dell'attività di ricerca*
 - 1.6 *La valutazione delle biblioteche universitarie*
 - 1.7 *Promozione e diffusione della cultura della valutazione e dell'autovalutazione*
2. Rapporto sull'attuazione del diritto agli studi universitari
3. Rapporto sullo stato dell'istruzione universitaria
4. Programmazione del sistema universitario
 - 4.1 *Verifica dell'attuazione del Piano di sviluppo dell'università 1994-96*
 - 4.2 *Relazione sulla programmazione del sistema universitario 1998-2000*
5. Programmazione dell'offerta di formazione universitaria
 - 5.1 *Graduale separazione degli atenei sovraffollati*
 - 5.2 *Regolamentazione degli accessi all'istruzione universitaria: programma e informazione*
6. Interventi di programmazione per specifici settori
 - 6.1 *Istituzione di facoltà e corsi di laurea e di diploma in scienze motorie*
 - 6.2 *Scuole superiori per interpreti e traduttori*
 - 6.3 *Collegi universitari*
 - 6.4 *Istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in Psicoterapia*
7. Situazione e sviluppo delle università e istituti non statali
 - 7.1 *Istituzione delle nuove università non statali di Bolzano e della Valle d'Aosta*
 - 7.2 *Verifica dello stato di attuazione delle nuove università non statali legalmente riconosciute*
 - 7.3 *Situazione nelle università non statali*
8. Criteri di riparto della quota di riequilibrio del fondo per il finanziamento ordinario
9. Pareri
 - 9.1 *Parere sul regolamento in materia di dottorato di ricerca*
 - 9.2 *Pareri sulla costruzione dle Sistema Informativo sull'Università*
 - 9.3 *Altri pareri*
10. Programmazione e gestione delle attività dell'Osservatorio
 - 10.1 *Relazione sull'attività svolta nel corso del 1998*
 - 10.2 *Proposta del Programma annuale di attività dell'Osservatorio per il 2000*
 - 10.3 *Attivazione Gruppi di ricerca*
 - 10.4 *Attività ed organizzazione della Segreteria*

QUADRO RIASSUNTIVO DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO PER IL 1999

I. RIFERIMENTI NORMATIVI, ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI E STRUTTURA DEL PROGRAMMA

L'insieme dei compiti attribuiti all'Osservatorio e le conseguenti attività che deve svolgere sono stati inizialmente definiti dall'art. 5 della legge 537/93, dal DM 22.2.96 di istituzione dell'Osservatorio, nonché dagli articoli 9, 15 e 19 del DPR 30.12.95 relativo al Piano di sviluppo delle università 1994-96. A tali norme si sono aggiunte altre leggi, decreti e regolamenti che prevedono il parere dell'Osservatorio: la legge 662/96 (art. 1, commi 88 e 90), la legge 127/97 (art. 17, comma 120) e il DM 245/97 (art. 2, commi 1 e 2) concernenti rispettivamente misure di razionalizzazione della finanza pubblica, misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo, norme in materia di accessi all'istruzione universitaria e di connesse attività di orientamento; da ultimo, inoltre, il parere dell'Osservatorio è stato previsto dal DPR 25/98 (art. 2, commi 3 e 8), dal D.lgs 178/98 (art. 3, commi 1 e 4) e dalla legge 210/98 (art. 4, comma 2), concernenti rispettivamente la disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, la trasformazione degli istituti di educazione fisica ed istituzione di facoltà e di corsi di laurea e di diploma in scienze motorie, le norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo.

Dalla lettura delle suddette norme è facile rilevare che alcune di queste, e in particolare il decreto quadro per il decongestionamento dei megatenei e quello relativo alla programmazione dello sviluppo del sistema universitario, richiedono una attività di valutazione che non si esaurisce in una sola volta, ma che prevede successive verifiche, in itinere, delle iniziative programmate.

Alla luce dei molteplici e complessi compiti attribuitigli dai riferimenti normativi citati, occorre precisare che l'Osservatorio, fin dall'inizio della sua attività, ha deciso di lavorare contemporaneamente su due livelli: da una parte per individuare, nel medio periodo, le linee di carattere generale ed i criteri metodologici e operativi più adeguati per le attività di valutazione e in particolare per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia al livello delle singole università e del sistema universitario nel suo complesso; dall'altra per effettuare le verifiche e le analisi più urgenti le cui scadenze sono previste da norme esistenti e/o a seguito di esplicite e specifiche richieste del Ministro.

Si tratta in ogni caso di attività complesse che richiedono una notevole mole di lavoro, amministrativo e soprattutto tecnico, per i contatti e le visite alle università esistenti o in via di istituzione, per la raccolta e l'elaborazione dei dati, per l'analisi dei risultati, per la predisposizione preliminare della documentazione, dei rapporti e delle relazioni richiesti, per la pubblicazione dei rapporti e documenti predisposti, per la costituzione e lo sviluppo di una piccola "biblioteca" sul sistema universitario e la sua valutazione, per la organizzazione di seminari, incontri e così via. Tutto questo lavoro non può certamente essere fatto, adeguatamente e nei tempi programmati, soltanto dai componenti dell'Osservatorio con il supporto operativo della efficiente ma piccola Segreteria Tecnica e Amministrativa. Perciò è stato finora ed è tuttora indispensabile attivare appositi Gruppi di ricerca per affrontare temi specifici che richiedono competenze ad hoc o per l'approfondimento di particolari temi che necessitano la raccolta e l'elaborazione di informazioni non attualmente disponibili, nonché affidare ad enti ed istituti specializzati lo svolgimento di alcune ricerche e studi, come previsto dall'art. 7 del decreto istitutivo dell'Osservatorio; attivazione di Gruppi di ricerca e affidamenti di ricerche, che vengono effettuati seguendo una apposita procedura e sulla base di uno specifico programma di ricerca predisposto dall'Osservatorio, e che l'Osservatorio stesso segue e successivamente esamina approfonditamente per trarne le indicazioni necessarie per le richieste valutazioni.

Nel preparare il programma dell'attività per il 1999, che viene sottoposto al Ministro, l'Osservatorio ha deciso di continuare a svolgere le attività seguendo le linee strategiche di medio-lungo periodo e gli obiettivi prioritari definiti nel programma di attività per il 1998, apportandovi però le modifiche e le integrazioni necessarie (ponendo maggiore enfasi su alcuni temi) per assolvere ai nuovi compiti derivanti dai più recenti obiettivi e programmi strategici del Ministero.

Le principali attività che l'Osservatorio deve svolgere sono indicate nella sezione successiva raggruppandole per *aree tematiche* di riferimento. Per ciascuna attività è sinteticamente specificato il contenuto dei lavori da svolgere e indicato il tempo prevedibilmente necessario per il suo completamento, nonché se trattasi di attività che verrà effettuata soltanto se effettivamente richiesta dal Ministero. Un quadro riassuntivo delle attività, con l'indicazione dei tempi necessari per il loro svolgimento, è riportato alla fine del testo.

Si ritiene opportuno ricordare che alcune attività previste per il 1998 non sono state completate nei tempi previsti e vengono quindi riproposte come attività per il 1999. Ciò si è verificato per diversi ordini di motivi. In primo luogo, alcune attività programmate si sono dimostrate, all'atto pratico, più impegnative del previsto, per la predisposizione del materiale di supporto alle verifiche e per le analisi da effettuare. In secondo luogo, altre attività non si sono potute svolgere completamente in quanto le iniziative da valutare non avevano ancora espletato i loro effetti (è il caso della valutazione del Piano di sviluppo 1994-96). Infine, l'Osservatorio ha dovuto dedicare molto lavoro alla predisposizione di pareri su specifici temi, richiesti con urgenza da parte del Ministro in relazione a nuove norme e regolamenti entrati in vigore alla fine del 1997 o durante il 1998.

II. ATTIVITÀ, PREVISTE PER IL 1999, RAGGRUPPATE PER AREA DI RIFERIMENTO

1. *Valutazione del sistema universitario*

1.1 La valutazione interna nelle università nel 1997

A seguito della rilevazione e delle analisi svolte nel corso del 1998 sull'attività e sull'organizzazione dei Nuclei di valutazione interna nelle università, l'Osservatorio ha già predisposto, e continuerà a tenere aggiornato, un archivio dinamico che consente di monitorare l'evoluzione organizzativa ed istituzionale dei Nuclei (Osservatorio, Doc 10/98). Inoltre, è stato attivato un Coordinamento Osservatorio-Nuclei di valutazione, al fine di definire le interazioni e i necessari raccordi tra i processi di autovalutazione e valutazione interna e di valutazione esterna e di discutere i problemi comuni delle modalità della valutazione e degli eventuali indicatori da utilizzare. Coordinamento che ha già tenuto una prima riunione e che certamente si riunirà più volte nel corso del 1999.

Infine, verranno analizzate le relazioni presentate dai Nuclei relative all'anno 1997 e sarà predisposta una apposita relazione sulle valutazioni da loro effettuate; relazione che sarà presentata e discussa in uno specifico incontro con i responsabili dei Nuclei stessi.

Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 gennaio - 31 Dicembre 1999

1.2 Definizione di procedure e di standard quantitativi e qualitativi

In base all'art. 5 del DM 22.2.96, l'Osservatorio deve definire *procedure* e *standard quantitativi e qualitativi* per: (i) valutare i risultati relativi alla efficienza e alla produttività delle attività di ricerca e di formazione; (ii) verificare i programmi di sviluppo e di riequilibrio del sistema universitario.

Una parte di questa attività è stata già svolta nel corso del 1998, attraverso la predisposizione di uno schema di massima della relazione che devono preparare i Nuclei di valutazione interna delle università (Osservatorio, Doc 11/98) contenente l'indicazione di una griglia minima di informazioni che dovranno essere raccolte e di indicatori che dovranno essere elaborati. Nel corso del 1999 occorrerà verificare, assieme ai Nuclei, la validità dello schema proposto in modo da renderlo definitivo.

Per quanto riguarda la definizione degli standard per valutare l'efficienza e l'efficacia delle attività svolte dalle università e dal sistema nel suo complesso, si dovranno esaminare attentamente i risultati di quattro appositi gruppi di ricerca attivati dall'Osservatorio su: "stima dei costi delle differenti attività istituzionali delle università", "costruzione di un sistema di monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza delle università", "criteri per la valutazione del fabbisogno e dell'efficacia della spesa per l'edilizia universitaria" e "valutazione dell'istruzione universitaria rispetto alla possibilità di occupazione nel mercato del lavoro".

Si prevede, pertanto, che tale attività impegnerà ancora l'Osservatorio nella prima metà del 1999. Successivamente si provvederà a consolidare in maniera definitiva le procedure e gli standard da utilizzare per il triennio successivo e, quindi, a predisporre un'apposita relazione.

Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 gennaio - 31 dicembre 1999

1.3 La valutazione esterna delle università

L'Osservatorio ha deciso di avviare un processo di valutazione esterna delle università di tipo istituzionale a livello di ateneo, indipendentemente da specifiche esigenze o richieste, come si è verificato nel caso delle nuove università o della graduale separazione dei megatenei. A questo fine ha messo a punto la metodologia con cui approntare le visite e svolgere la valutazione e successivamente effettuare le vere e proprie visite di valutazione esterna. L'Osservatorio ha già programmato una visita presso l'università della Basilicata nel mese di novembre 1998, anche per testare la metodologia. Nel 1999 si prevede di effettuare le visite presso 4 o 5 atenei.

Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 gennaio - 31 dicembre 1999

1.4 La valutazione della didattica

Nel corso del 1998 è stato attivato un gruppo di ricerca per la "Valutazione della didattica da parte degli studenti" che ha concluso i lavori presentando un rapporto nel quale sono stati presentati anche i risultati di una parziale rilevazione delle iniziative in atto nelle università italiane. Sulla base dei risultati del gruppo di ricerca, l'Osservatorio ha intenzione di attivare un programma di Valutazione della Didattica da parte degli Studenti (Programma VDS) che dovrebbe vedere il coinvolgimento di una o più facoltà in ciascun ateneo.

Inoltre, si prevede di avviare un gruppo di ricerca sul tema "miglioramento e valutazione della qualità della didattica e avvio delle procedure di accreditamento".

Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 gennaio - 31 dicembre 1999

1.5 La valutazione dell'attività di ricerca

Nella proposta di riparto della quota di riequilibrio tra le università per il triennio 1998-2000, l'Osservatorio ha proposto di attribuirne una parte sulla base della ricerca effettivamente svolta (Osservatorio, Doc 3/98).

Negli ultimi anni la valutazione della ricerca è stata oggetto di molti dibattiti, comunque fino ad ora con poche realizzazioni concrete in Italia, ma anche all'estero. Date le difficoltà e la lentezza con cui procedono i pochi tentativi finora attivati in Italia, non si ritiene opportuno attendere una *soddisfacente* valutazione della ricerca in *tutte* le aree disciplinari per poter ripartire i suddetti finanziamenti. E' certamente molto più urgente dare il segnale che la

ricerca è un fattore importante anche nell'assegnazione delle risorse, per cui si attiverà un programma di Valutazione della Produzione Scientifica nelle università (VPS) *semplificato*, che, pur con molti limiti, dovrebbe permettere di ottenere indicatori per tutte le aree, certi e utilizzabili in tempi ragionevolmente brevi.

Ciò richiederà lo svolgimento di una apposita rilevazione e l'attivazione di numerosi gruppi di esperti che verifichino le valutazioni della produzione scientifica effettuate dai singoli dipartimenti.

Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 gennaio - 30 giugno 1999

1.6 La valutazione delle biblioteche universitarie

Nel corso del 1998 ha lavorato un gruppo di ricerca su "Misurazione e valutazione delle biblioteche universitarie" al fine di identificare una metodologia di rilevazione e di interpretazione dei dati relativi alle biblioteche come stimolo all'autovalutazione ed alla comparazione tra i servizi bibliotecari degli Atenei. I lavori del gruppo si concluderanno nel gennaio 1999 e successivamente, sulla base dei risultati ottenuti, l'Osservatorio predisporrà una relazione sull'argomento in oggetto.

Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 gennaio - 31 marzo 1999

1.7 Promozione e diffusione della cultura della valutazione e dell'autovalutazione

L'Osservatorio svolgerà un'attività di supporto al Murst per la promozione e la diffusione della cultura della valutazione e dell'autovalutazione.

A questo fine si prevede, nell'arco di tutto il 1999, di:

- pubblicare i rapporti dell'Osservatorio, redatti a partire dalle attività istituzionali previste;
- pubblicare i risultati delle analisi su alcuni argomenti che sono già stati oggetto di approfondimento, come ad esempio sulla situazione delle università non statali;
- partecipare a incontri, seminari e convegni organizzati dalle università su temi riguardanti la valutazione della didattica e della ricerca, l'efficienza, l'efficacia e la qualità nell'università, i metodi e indicatori da utilizzare per la ripartizione della quota di riequilibrio, ecc.;
- sollecitare gli atenei e gli altri organismi interessati al monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei laureati e dei diplomati (nel 1998 è stato attivato un gruppo di ricerca sull'efficacia esterna dell'università nei riguardi del mercato del lavoro; è previsto l'allargamento del gruppo di ricerca e la continuazione dei lavori per tutto il 1999);
- organizzare le riunioni del Coordinamento Osservatorio-Nuclei di valutazione;
- organizzare convegni, seminari e attività formativa e informativa sulla valutazione e sulla autovalutazione nell'università (in particolare effettuare incontri periodici con i Nuclei di valutazione interna delle università).

Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 gennaio - 31 dicembre 1999

2. Rapporto sull'attuazione del diritto agli studi universitari

Ai fini della redazione del *rapporto triennale sull'attuazione del diritto agli studi universitari*, che ha l'obiettivo di valutare l'attuazione della legge 390/91 e il DPCM del 13/4/94 e la condizione sociale degli studenti universitari, anche alla luce del nuovo DPCM del 30 aprile 1997 e del nuovo regolamento in materia di contributi universitari, l'Osservatorio ha il compito di predisporre la documentazione necessaria, e ciò sarà fatto a partire dai risultati delle due seguenti ricerche svolte, nel corso del 1997 e 1998, dai seguenti gruppi di ricerca attivati:

- ◇ Euro Student 1997 - Indagine sulle condizioni di vita e di studio degli studenti universitari italiani (Fondazione Rui e Università di Camerino);
- ◇ Lo stato del diritto allo studio universitario in Italia (IReR Milano).

I risultati della prima ricerca sono già stati presentati in occasione di un apposito convegno organizzato a Roma il 20 ottobre 1998. Occorrerà comunque effettuare una approfondita analisi dei risultati di entrambe le ricerche per produrre il materiale necessario alla redazione del rapporto in oggetto.

Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 gennaio - 30 aprile 1999

3. Rapporto sullo stato dell'istruzione universitaria

In base all'art. 2, comma 1, lettera a) della legge 168/89, il Ministro deve presentare al Parlamento il Rapporto sullo stato dell'istruzione universitaria.

L'Osservatorio ha il compito di predisporre la documentazione per la redazione di tale Rapporto. Una documentazione completa e ben articolata sullo stato dell'istruzione universitaria sta per essere completata nell'ambito della convenzione Murst-Istat per la realizzazione del "sistema informativo della formazione e della ricerca scientifica universitaria orientata alla valutazione". Pertanto al fine di cui sopra, l'Osservatorio definirà le informazioni prodotte nell'ambito della suddetta convenzione da utilizzare e altre eventualmente necessarie e cercherà di organizzare, in collaborazione con l'Ufficio di Statistica del Murst, la documentazione disponibile derivante anche dalle rilevazioni ed analisi già svolte.

Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 gennaio - 31 dicembre 1999

4. Programmazione del sistema universitario

4.1 Verifica dell'attuazione del Piano di sviluppo dell'università 1994-96

Per effettuare la verifica annuale prevista dal DM del 22.2.96 occorre, per ciascun obiettivo stabilito dal piano, definire: (i) i criteri che saranno utilizzati per la valutazione; (ii) raccogliere i dati ed effettuare le elaborazioni da parte della Segreteria dell'Osservatorio e dell'Ufficio di Statistica del Murst; (iii) effettuare l'analisi dei risultati e predisporre un testo di commento con riguardo a ciascun obiettivo stabilito dal Piano e a questo nel suo complesso.

Mentre la prima fase può comunque essere avviata sulla base dei criteri che l'Osservatorio ha già impiegato per altre valutazioni, prima di iniziare le altre fasi occorrerà effettuare una ricognizione sull'effettivo stato di attuazione delle iniziative previste dal Piano.

Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 aprile - 30 settembre 1999

4.2 Relazione sulla programmazione del sistema universitario 1998-2000

Come previsto dal comma 3 dell'art. 2 del DPR 27.1.1998, n.25, l'Osservatorio dovrà predisporre una relazione tecnica sulle proposte formulate da parte delle università o di altri soggetti pubblici e privati ai fini della programmazione del sistema universitario per il triennio 1998-2000. Il lavoro preparatorio di definizione dei criteri di valutazione, che è simile a quanto indicato al precedente punto 4.1, e di primo esame delle proposte delle singole università è già iniziato. Si tratta comunque di un lavoro molto lungo poiché le proposte da esaminare sono oltre 700 ed occorrerebbe che fossero adeguatamente organizzate le infrastrutture per le attività di programmazione e, in particolare, i pertinenti sistemi informativi per la gestione e la valutazione. Il Ministro ha comunque indicato all'Osservatorio gli orientamenti sul modo in cui intende procedere, ai fini della predisposizione del decreto

attuativo. In relazione alla necessità di dare quanto prima possibile attuazione alle iniziative previste dal piano occorre che la relazione sia completata entro i primi mesi del 1999.

*Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 gennaio – 1 marzo 1999
Successivamente su richiesta*

5. Programmazione dell'offerta di formazione universitaria

5.1 Graduale separazione degli atenei sovraffollati

La legge 662/96 impegna l'Osservatorio nell'esprimere un parere sui criteri per la graduale separazione organica delle università sovraffollate. Dopo aver indicato nel 1997 i criteri generali per tale separazione (Osservatorio Doc 3/97 e Doc 9/97), nel corso del 1998 l'Osservatorio ha espresso il parere sul progetto di separazione di Milano Statale (che ha chiesto la istituzione del secondo ateneo; Osservatorio, Doc 1/98) e una prima valutazione sul progetto di decongestionamento presentato dall'Università di Napoli Federico II (Osservatorio, Doc 7/97) di cui dovranno essere verificate le modalità di attuazione. L'Osservatorio ha già anche effettuato un primo esame dei progetti di decongestionamento presentati dalle Università di Roma, Bologna e Torino sui quali dovrà esprimere il previsto parere. Infine, è già stato preannunciato l'invio al Ministero del progetto di decongestionamento e separazione dell'Università di Bari.

*Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 gennaio - 31 maggio 1999
Successivamente su richiesta*

5.2 Regolamentazione degli accessi all'istruzione universitaria: programma e informazione

In base all'art. 2, comma 1 del decreto ministeriale 245/97, l'Osservatorio deve esprimere un parere al Ministro, entro il 28 febbraio di ogni anno, sui criteri di riferimento, utilizzabili dalle università, per l'attivazione di forme diversificate di iscrizione e di frequenza degli studenti e sulle procedure e i parametri standard per la determinazione della disponibilità di posti per studente da parte delle università.

In base al comma 2 dello stesso articolo, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'Osservatorio deve redigere e aggiornare un rapporto sullo stato delle università italiane, in relazione alle dotazioni di strutture, attrezzature e personale universitario, nonché alle provvidenze e ai servizi offerti agli studenti.

*Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 gennaio - 28 febbraio 1999
In parte su richiesta*

6. Interventi di programmazione per specifici settori

6.1 Istituzione di facoltà e corsi di laurea e di diploma in scienze motorie

Secondo il documento predisposto dall'Osservatorio su richiesta del Ministro, le proposte di istituzione di facoltà e corsi di studio in scienze motorie e la relativa documentazione dovrebbero essere trasmesse all'Osservatorio che deve predisporre una relazione tecnica con riguardo alla congruità tra proposte, obiettivi dichiarati e mezzi indicati, nonché con riferimento alla esigenza di una adeguata offerta formativa tra gli atenei e nel territorio. Ai fini di tale valutazione l'Osservatorio può acquisire ulteriori elementi informativi anche mediante verifiche presso le sedi interessate.

Inoltre, all'Osservatorio possono essere richieste successive verifiche dei risultati conseguiti con le iniziative attivate.

Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 febbraio - 30 giugno 1999

6.2 Scuole superiori per interpreti e traduttori

In base al comma 96, lett. a) dell'art. 17 della legge 127/97 deve essere ridefinita la disciplina delle Scuole superiori per interpreti e traduttori. A questo fine, l'Osservatorio in base a specifica richiesta del Ministro di effettuare una ricognizione dell'esistente, in ambito universitario ed extra-universitario, e di valutare tali strutture, sia in termini dimensionali che qualitativi, ha attivato un gruppo di ricerca che ha già consegnato il rapporto finale.

Sulla base di tale ricognizione e valutazione l'Osservatorio sta predisponendo il richiesto parere per la definizione dei requisiti minimi e degli standard qualitativi utili ai fini del riordino di tali Scuole, nell'ambito di una programmazione nazionale di tale offerta formativa anche con riferimento alla loro localizzazione territoriale.

Dopo che il Ministro avrà regolamentato il settore, l'Osservatorio dovrà probabilmente organizzare apposite visite di valutazione e di accreditamento delle singole Scuole.

Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 febbraio - 30 giugno 1999

Su richiesta

6.3 Collegi universitari

Su richiesta del Ministro, l'Osservatorio sta predisponendo un parere sui criteri da utilizzare per la ripartizione dei fondi statali del capitolo 1508 tra i cui destinatari rientrano anche i collegi universitari. Tuttavia, data l'attuale insufficiente disponibilità di informazioni quantitative e qualitative, l'Osservatorio ritiene opportuno attivare un apposito gruppo di ricerca e avviare una analitica rilevazione delle informazioni necessarie per predisporre un quadro sufficientemente approfondito della situazione dei collegi universitari al fine di individuare i criteri più adeguati per la ripartizione dei fondi.

Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 gennaio - 30 settembre 1999

6.4 Istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in Psicoterapia

In base al regolamento, che dovrà essere emesso (art. 17 comma 96 della legge n° 127/97), sul riconoscimento degli Istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in Psicoterapia, l'Osservatorio dovrà verosimilmente esprimere una motivata valutazione tecnica circa la congruità delle strutture ed attrezzature e delle risorse di personale docente degli istituti che faranno richiesta del riconoscimento in oggetto.

Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 marzo - 31 dicembre 1999

Su richiesta

7. *Situazione e sviluppo delle università e istituti non statali*

7.1 Istituzione delle nuove università non statali di Bolzano e della Valle d'Aosta

L'art. 17, comma 120, della legge 127/97 prevedeva l'istituzione delle nuove università non statali della provincia autonoma di Bolzano e della regione autonoma della Valle d'Aosta, sentito l'Osservatorio in ordine alla verifica delle disponibilità delle costituenti università, in termini di dotazioni didattiche, scientifiche, strumentali, finanziarie, edilizie, nonché dell'organico del personale docente, ricercatore e non docente. Tale verifica è già stata fatta per la proposta avanzata per l'università di Bolzano (Osservatorio, Doc 6/98) ed è già stato pubblicato il decreto di istituzione di questa nuova università. La verifica deve essere invece ancora svolta per l'università della Valle d'Aosta che non ha ancora presentato un progetto operativo.

Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 gennaio – 1 aprile 1999

7.2 Verifica dello stato di attuazione delle nuove università non statali legalmente riconosciute

Per le nuove università non statali istituite a partire dal piano triennale 1994-96 e con successive norme, l'Osservatorio ha espresso la necessità di effettuare ulteriori verifiche volte ad analizzare l'attuazione dei programmi delle nuove istituzioni universitarie. Questa attività è stata svolta ed è tuttora in corso per gli atenei "S. Pio V" di Roma e "Vita - Salute San Raffaele" di Milano e dovrebbe essere fatta anche per gli ulteriori nuovi atenei non statali che sono e che saranno istituiti. Se il Ministro lo richiederà l'Osservatorio effettuerà tali verifiche.

Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 aprile - 30 settembre 1999

Su richiesta

7.3 Situazione nelle università non statali

L'Osservatorio ha ritenuto fosse importante approfondire la conoscenza della situazione delle università non statali legalmente riconosciute, al fine di avere un quadro completo dell'offerta di formazione universitaria esistente nel nostro paese. Per far ciò, l'Osservatorio ha effettuato nel corso del 1998, insieme al Dipartimento per gli Affari Economici del Murst, una indagine tesa ad evidenziare le disponibilità in termini di dotazioni didattiche, scientifiche, strumentali, finanziarie, edilizie, nonché dell'organico del personale docente, ricercatore e non docente, nonché le modalità di copertura degli insegnamenti di tutte le università non statali. Occorre predisporre il rapporto finale della ricerca.

Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 gennaio - 31 gennaio 1999

8. Criteri di riparto della quota di riequilibrio del fondo per il finanziamento ordinario

A partire dal 1997, dopo che la Commissione Tecnica per la Spesa Pubblica ha specificato il modello di riparto per il 1996, l'Osservatorio, in ottemperanza a quanto stabilito per legge, ha il compito di fornire proposte tecniche utili alla definizione dei criteri di riparto della quota di riequilibrio del fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO). Durante la prima metà del 1998 l'Osservatorio ha effettuato molte analisi ed esperimenti per individuare dei nuovi criteri di ripartizione che tenessero conto anche delle differenze nei costi di "produzione" esistenti tra le aree disciplinari ed ha sottoposto al Ministro una dettagliata proposta in merito (Osservatorio, Doc 3/98).

Una volta che i criteri di ripartizione della quota di riequilibrio del FFO saranno stati definiti e applicati, durante il 1999 occorrerà monitorare la loro validità anche in termini di effetti provocati sui comportamenti degli atenei. Inoltre, come già indicato al punto 1.5, l'Osservatorio effettuerà una rilevazione sulla produzione scientifica degli atenei, i cui risultati dovrebbero essere utilizzati quale input per tener conto del prodotto della ricerca tra i criteri di riparto della quota di riequilibrio del FFO.

Con riferimento ai criteri di finanziamento delle università, di recente sono pervenuti i risultati del lavoro affidato al centro di ricerche CHEPS su "Analisi comparata dei finanziamenti alle università in 8 paesi dell'Europa occidentale", che l'Osservatorio esaminerà attentamente ai fini di un eventuale proposta di revisione dei criteri usati in Italia.

Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 gennaio - 31 dicembre 1999

9. Pareri

9.1 Parere sul regolamento in materia di dottorato di ricerca

Su richiesta del Ministro, l'Osservatorio deve esprimere il previsto parere sul Regolamento in materia di dottorato di ricerca. Questo, compatibilmente con altri impegni prioritari, potrà essere verosimilmente predisposto entro le prime settimane del 1999.

Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 gennaio - 31 gennaio 1999

9.2 Pareri sulla costruzione del Sistema Informativo sull'Università

In relazione alla convenzione Murst-Istat, per la realizzazione del "sistema informativo della formazione della ricerca scientifica universitaria orientata alla valutazione", e in base ad una richiesta del Ministero, l'Osservatorio dovrà esprimere un parere sulla documentazione fornita dall'Istat, prima di sottoporre la stessa alla Commissione mista Murst-Istat. Si tratta di una attività da svolgere durante tutto l'anno, in relazione ai rapporti che predisporrà l'Istat e alle richieste del Ministero.

Su richiesta

9.3 Altri pareri

Ulteriori richieste di pareri da parte del Ministro potranno emergere nel corso dell'anno.

Su richiesta

10. Programmazione e gestione delle attività dell'Osservatorio

10.1 Relazione sull'attività svolta nel corso del 1998

Annualmente l'Osservatorio deve presentare al Ministro e alle competenti commissioni parlamentari una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente. La relazione sarà preparata entro il mese di febbraio 1999.

Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 gennaio - 28 febbraio 1999

10.2 Proposta del Programma annuale di attività dell'Osservatorio per il 2000

L'Osservatorio deve definire ogni anno il programma di attività per l'anno successivo, da sottoporre all'approvazione del Ministro. Tale programma deve essere predisposto dall'Osservatorio entro il 30 ottobre di ciascun anno.

Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 ottobre - 30 ottobre 1999

10.3 Attività Gruppi di ricerca

Come si è già detto, l'Osservatorio, stante le molteplici e differenti attività da svolgere per assolvere i compiti istituzionali affidatigli, ha già attivato *collaborazioni* e appositi *gruppi di ricerca* ed *affidato incarichi* per lo svolgimento di ricerche e studi, sia per completare le analisi e rilevazioni già avviate, sia per approfondire altri argomenti di rilevante importanza per l'attività dell'Osservatorio. I gruppi di ricerca già costituiti e quelli che saranno costituiti ex-novo svolgeranno la loro attività sulla base di un progetto che viene definito dall'Osservatorio. I lavori di ciascun gruppo di ricerca saranno seguiti da uno o due componenti dell'Osservatorio. L'organizzazione ed il monitoraggio del lavoro dei gruppi di ricerca è svolto dalla Segreteria tecnica e amministrativa, e, in genere, i gruppi ricevono un supporto allo svolgimento della loro attività (effettuazione di rilevazioni, elaborazione dati, ecc.) da parte della Segreteria tecnica.

I gruppi di ricerca già attivati e che devono ancora completare le attività riguardano i seguenti temi:

- Misurazione e valutazione delle biblioteche universitarie;

- Criteri per la valutazione del fabbisogno e dell'efficacia della spesa per l'edilizia universitaria;
 - Stima dei costi delle differenti attività istituzionali delle università;
 - Valutazione dell'efficacia dell'istruzione universitaria rispetto alla possibilità di occupazione nel mercato del lavoro;
 - Valutazione del sistema universitario a livello di un'area geografica: il caso del Nord-Est
 - Valutazione del sistema universitario a livello di un'area geografica: il caso della Sicilia.
- Inoltre, l'Osservatorio prevede di attivare altri gruppi di ricerca sui seguenti temi:
- Miglioramento e valutazione della qualità della didattica e avvio delle procedure di accreditamento;
 - Valutazione del finanziamento dei programmi di interesse nazionale (ex 40%);
 - Analisi delle attività di tutorato in Italia;
 - Analisi delle attività di orientamento;
 - L'efficacia esterna della formazione universitaria nei riguardi del mercato del lavoro

Queste attività impegneranno correntemente i vari membri dell'Osservatorio e soprattutto la segreteria amministrativa e tecnica per tutto il 1999, in relazione alla consistenza dei gruppi di ricerca costituiti e degli incarichi di ricerca affidati.

Periodo di svolgimento dell'Attività: 1 gennaio - 31 dicembre 1999

10.4 Attività ed organizzazione della Segreteria

Dal programma di attività sopra riportato risulta evidente che per svolgere adeguatamente tutte le attività previste occorre disporre di una segreteria tecnica e amministrativa adeguata ed efficiente. Nel corso del 1998 sono state bene impostate e organizzate tutte le attività della segreteria.

Attualmente la segreteria tecnica e amministrativa può contare sul lavoro del Dirigente responsabile della parte amministrativa, il dott. Massimo Fabiani, e del coordinatore per la parte tecnica, la dott.ssa Lucia Scarpitti (comandata dall'Enea). Lavorano inoltre nell'ambito della segreteria 4 unità per la segreteria amministrativa, e 7 per la segreteria tecnica (composta da collaboratori esterni).

Tuttavia quanto fin qui fatto non è ancora sufficiente. La disponibilità di uffici e di attrezzature informatiche dovrà essere adeguata alle necessità di ampliamento dell'organico. Ovviamente, sia l'adeguamento, in termini di organico, spazi e attrezzature, della segreteria tecnica e amministrativa, che la possibilità di continuare a finanziare i gruppi di ricerca sono indispensabili per il buon funzionamento dell'Osservatorio e per il completo adempimento delle attività previste in questo programma. Importante risulterà, infine, la collaborazione con l'Ufficio di Statistica del Murst, anche in relazione alla avvenuta assegnazione a tale ufficio di cinque unità di personale di qualifica professionale statistica anche per le esigenze dell'Osservatorio.

Roma, 28 ottobre 1998

Quadro riassuntivo del programma di attività dell'Osservatorio per il 1999 - con l'indicazione dei tempi necessari per il loro svolgimento

Attività raggruppate per aree tematiche	1998		1999											
	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1. Valutazione del sistema universitario														
1.1 La valutazione interna nelle università nel 1997														
1.2 Definizione di procedure e di standard quantitativi e qualitativi														
1.3 La valutazione esterna delle università														
1.4 La valutazione della didattica														
1.5 La valutazione dell'attività di ricerca														
1.6 La valutazione delle biblioteche universitarie														
1.7 Promozione e diffusione della cultura della valutazione e dell'autovalutazione														
2. Rapporto sull'attuazione del diritto agli studi universitari														
3. Rapporto sullo stato dell'istruzione universitaria														
4. Programmazione del sistema universitario														
4.1 Verifica dell'attuazione del Piano di sviluppo dell'università 1994-96														
4.2 Relazione sulla programmazione del sistema universitario 1998-2000														
5. Programmazione dell'offerta di formazione universitaria														
5.1 Graduale separazione degli atenei sovraffollati														
5.2 Regolamentazione degli accessi all'istruzione universitaria: programma e informazione														
6. Interventi di programmazione per specifici settori														
6.1 Istituzione di facoltà e corsi di laurea e di diploma in scienze motorie														
6.2 Scuole superiori per interpreti e traduttori														
6.3 Collegi universitari														
6.4 Istituti abilitati ad attivare corsi di specializzazione in Psicoterapia														
7. Situazione e sviluppo delle università e istituti non statali														
7.1 Istituzione delle nuove università non statali di Bolzano e della Valle d'Aosta														
7.2 Verifica dello stato di attuazione delle nuove università non statali legalmente riconosciute														
7.3 Situazione nelle università non statali														
8. Criteri di riparto della quota di riequilibrio del fondo per il finanziamento ordinario														
9. Pareri														
9.1 Parere sul regolamento in materia di dottorato di ricerca														
9.2 Pareri sulla costruzione del Sistema Informativo sull'Università														
9.3 Altri pareri														
10. Programmazione e gestione delle attività dell'Osservatorio														
10.1 Relazione sull'attività svolta nel corso del 1998														
10.2 Proposta del Programma annuale di attività dell'Osservatorio per il 2000														
10.3 Attività Gruppi di ricerca														
10.4 Attività ed organizzazione della segreteria														

■ attività continuativa

■ attività su richiesta